

{1} Considerazioni teoriche

1

1

Quali conseguenze possono derivare
tutte ~~dalla~~ ~~esistenza~~ dei risultati degli
esperimenti sopra descritti ~~agiti~~ ~~e~~ nei
riguardi della teoria ~~che~~ ~~stabilita~~
fra ~~quantità~~ a ~~proprietà~~ della
tutta ~~quantità~~ ~~permettono~~ del ~~derivato~~?

Le si prende in considerazione
la sua affermazione, ~~che~~ ~~per~~ ~~che~~
~~che~~ ~~citata~~ ~~in~~ ~~principio~~ nel
capitolo introduttivo, che, è ~~terminamento~~
indispensabile per ~~un~~ ~~imp.~~ ~~d'~~ ~~altro~~ ~~adde~~
gli.

Dimostreremo che il ~~derivato~~ ~~del~~
fenomeno ~~che~~ ~~nei~~ ~~descritti~~ con ~~negativi~~
della ~~parte~~ ~~per~~ ~~causare~~ ~~la~~ ~~teoria~~
stessa.

Quali conseguenze di ordine teorico derivano dai risultati degli esperimenti sopra descritti, e cioè dalla constatazione che non hanno ~~nessuna~~ impressioni fenomeniche di attrazione attiva e di lancio inverso?

L'affermazione del Michotte che "è teoricamente impossibile provocare un'impressione di attrazione" farebbe pensare che ~~una~~ ^{una} constatazione ~~che~~ che contraddice a tale affermazione debba mettere in crisi l'intera teoria del movimento.

Tuttavia un esame approfondito della medesima teoria porta ad una conclusione diversa.

Ma un esame più appropriato della
 loro storia dimostra che non
 non porta necessariamente a quella
 affermazione.

Altre tali affermazioni sarebbe per
 conseguenza necessari delle loro
 collette

Se anche anche (giustamente) da
 loro N. è evidente che la ragione
 di ampliamento del movimento, ~~non~~

~~il passaggio~~ l'appraimento
 esterno al presente
identificazione parziale

Le affermazioni espresse sarebbe per un
 conseguenza dell'analisi delle loro collette
 se

3

L'eternazione del movimento è evidentemente
mente possibile solo in base a condizioni
che permettano l'identificazione dei due
movimenti. Il Michotte ^{può essere ripetuto} ~~presenta~~ tali
condizioni dando l'impressione che esse non
sarebbero dovute dalla teoria.

In realtà la teoria ha una forma ~~troppo~~
generale per consentire deduzioni specifiche
di questo genere: le specifiche condizioni che
consentono o non consentono l'identifi-
cazione dei due movimenti si possono
ricavare solo sperimentalmente.

Un esempio di ciò appare nell'opera
di Michotte. Teoricamente poteva
apparire che ~~una~~ ~~nel~~ ~~caso~~ del
lancio quanto in quello del c. cubo
i movimenti dell'agente e del paziente
~~potrebbero~~ per poter si identificare richiedere
altre e forse ancor più che identi-
tà di direzione anche il contatto della
traiettoria; in realtà lo stesso Michotte
~~e per l'età~~ mostra come questa identi-
ficazione possa avvenire a distanza
e la ricerca di ~~l'età~~ ~~mostra~~ come in can-
dizioni particolarmente favorevoli, il
lancio a distanza abbia una per-
ticolare evidenza fenomenica. Al-
trettanto dunque avviene, ed è natu-

4

dale che avviene relativamente alla direzione e al verso della traiettoria, che rappresenta condizioni più o meno favorevoli all'identificazione dei movimenti, ~~ma~~ che possono essere ~~corrette~~ compensate da altre condizioni e non ~~escludono~~ mai rappresentazioni seppure esse condizionate in una guisa non da l'identificazione

(4)

Considerando la cosa da questo punto di vista, i fenomeni sono in ordine alla presenza o meno di un punto d'origine e della distanza delle estinzioni lontane del M., ma possono avere sporgi vari inquadrate in questi termini.

2. ~~Prendiamo~~^{Prendiamo} in esame ancora le varie forme di causazione che abbiamo elencate nei precedenti capitoli, alle quali si determinano ~~le condizioni comuni a tutte~~

l'importanza dei singoli fatti per il verificarsi o meno del fenomeno

prova Compensazione ^{gli esperimenti di)}
secondo (Helmholtz)

5

È un fattore ^{molto} importante per la stabilità
di un rapporto generativo tra agente e paziente.
Purtroppo il Mi. ottiene rapporti delle estirpazioni
delle quali, pur mantenendo la proporzione Compensazione
del movimento per l'agente, si determinano egualmente
i leptoni canonici. ~~È in la seconda Mi.~~
(vedi esp. 17, ²¹⁹ pag. 67, lancia al volo)

Anche nei nostri esperimenti esso è una
condizione costante.

rapporto X velocità

Un rapporto di velocità decrescente è una
condizione particolarmente favorevole al verificarsi
di un effetto canonico in forma ottimale

~~Esso~~ Esso appare indispensabile quando
deve compensare la presenza di altre condizioni
sfavorevoli come nel caso del Rami o
Distorsione (Gela) e nelle nostre esperienze
dove si tratta sempre di effetti a distanza
complicati da altre condizioni sfavorevoli
all'effetto canonico (principalmente tra tutti l'orientamento
dei movimenti.) in verso

Tuttavia già dall'esperienza precedente
 del Plebiscito risulta che si tratta d'
 una condizione non indispensabile, ~~per~~

arresto dell'agente prima dell'arrivo del
anagnosta del paziente.

Condizioni particolarmente favorevoli
 al prodursi dell'aplettismo, tuttavia
 non indispensabili come risulta
 dall'esperienza 18 e 19 di Mi (Lancini e altri)
 Nelle condizioni del Lancini a Bologna
~~+~~ ~~18~~ (Yell) e nelle altre
 da noi studiate sembra non una
 condizione indispensabile.

D'altra parte l'effetto causato si
 ha anche nella forma dell'entusiasmo
 in essi. Lo si ha in generale
 arresto dell'agente.

Verso del movimento

L'identità del verso del due momenti
~~è~~ è considerata a l' condizione
 che non del ven'anni dell' tempo
 canonico, in quanto secondo cui, soltanto
 è fatto da un momento ~~da~~
~~di continuazione~~ il prolungamento di

~~un momento~~ la parte dell' altro

~~secondo~~ rappresenta la continuazione
 dell' altro ~~come~~ delle parti per

Identificazione quella identificazione

parziale fra i due oggetti per cui per
 avvenire la distanza del momento del
 primo al secondo.

A questo riguardo i nostri risultati
 portano qualcosa di nuovo in quanto ⁱⁿ essi
 di un primo canale si designa per
 oggetti i cui movimenti sono costantemente
 di verso opposto.

5

Le due quindi escludono da anche
questa, al pari delle ^{delle} condiz. prima
brunite, è una condiz. perenne
~~at~~ ma non indispensabile per
il verificarsi dell'impressione causale.

dirigere

Non solo il verso ma anche la
dirigere del movimento

Secondo Michotte ~~at~~ perpetua
~~Attenzione~~ ~~della~~ ~~impres~~ ~~causale~~ ~~diretta~~
~~Attenzione~~ ~~della~~ ~~impres~~ ~~causale~~ ~~diretta~~
avvicina una identità o tutt'al più
una divergenza minima delle orientazioni
relative dei movimenti; L'impressione
causale sparisce se tutte e due le
direzioni sono ~~perpendicolari~~ ^{perpendicolari} ~~disposte~~ ^{disposte} l'una
rispetto all'altra (pag 225 Mi).

La nostra esperienza n. 6 e 9 dimostra
che neppure questa condiz. esclude il
verificarsi dell'effetto causale.

Concidenza delle traiettorie

Secondo il Mi (pag 121) è questa una delle condizioni necessarie per il verificarsi dell'impressione canonica, in quanto

- 4 tout décalage parallèle de la trajectoire de l'objet ~~en~~ moteur par rapport à celle de l'objet ~~en~~ hélice, du: pag 121 fin à le mouvement 4

(in nota) Evidentemente un decalage non parallelo avrebbe tanto più l'effetto d'impedire l'impressione canonica e perciò la condizione porterebbe realmente in più condizioni come concidenza delle traiettorie.

L'esper. n. 3 e 3 bis stanno a indicare che neppure questa condizione è sufficiente.

3.

Della precedente analisi risulta che
nessuna delle condizioni è presente

(al verificarsi dell'impulsione comune.
è assolutamente nessuno)

Non per questo la teoria generale
di Michotte risulta sostanzialmente
modificata,

~~L'effetto~~ ~~tra due eventi~~ Affinché l'effetto
comune si realizzi occorre che
~~si sia~~ si stabilisca una gerarchia
fra i due momenti, e che ~~si sia~~
~~avvenimenti~~ fra i due eventi
esista un certo grado di appiattimento ~~per~~
senza che si stabilisca l'identità senza
che si arrivi ad una loro fusione
totale.

Queste caratteristiche della situazione
 si possono realizzare per agire
 di una serie di condizioni.

Adesso di queste quattro indispensabili
 perché la loro azione più rapidamente
 compaia.

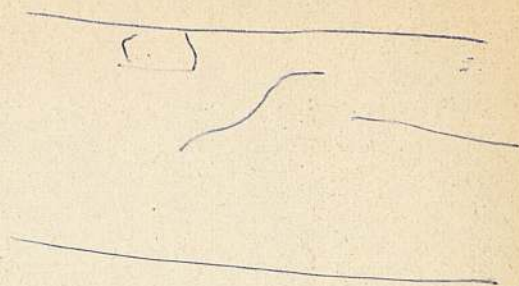
L'intero tenore del presente
 contributo consiste nell'aver dimostrato
 che questa possibilità di una
 compensazione esiste con volontà
 per le condizioni di garanzia
 — cui da parte dell'opere del M. d. d. —
 una anche per le condizioni spaziali
 di identificazione.

Contributo allo studio della condotta percettiva:
il problema dell'orientazione relativa dei movimenti.

1. ^{Premessa} le condizioni dei reagenti dell'imprimi comune secondo l'analisi di Michotte.
2. Ruolo dell'orientazione relativa dei movimenti
 - a) il risultato negativo di Michotte circa l'effetto attrazione
 - b) casi di lancio inverso
3. Forme fenomeniche di attrazione
 - a) l'attrazione lancio
 - b) l'attrazione entrinamento
 - c) l'attrazione "presa"
4. Considerazioni teoriche

exp. 36

et inverso



esp. 1

" 2

" 3 e 4 proven con ditta

Exp- 6

a

b

c

verso

all'istantaneamente

dentro dentro

disegno

~~12~~

g

a

b

verso

all.

dentro dentro

dis.

arr. dell'agente

12

a

momento ambiente

verso

all'istantaneamente

arr. dell'agente

(rapporto di velocità)?

Exp 1

Condizioni intrap.

Non necessari

- a) piramide temporale
- b) rapporto (di velocità) decrescente
- c) arresto dell'agente prima
dell'inizio del movimento del p.

verso

allontanamento

- d) lunghezza delle
transizioni (RA)

Exp 2

a

verso

b

c

Exp 3

a

verso

b

identici alle transizioni

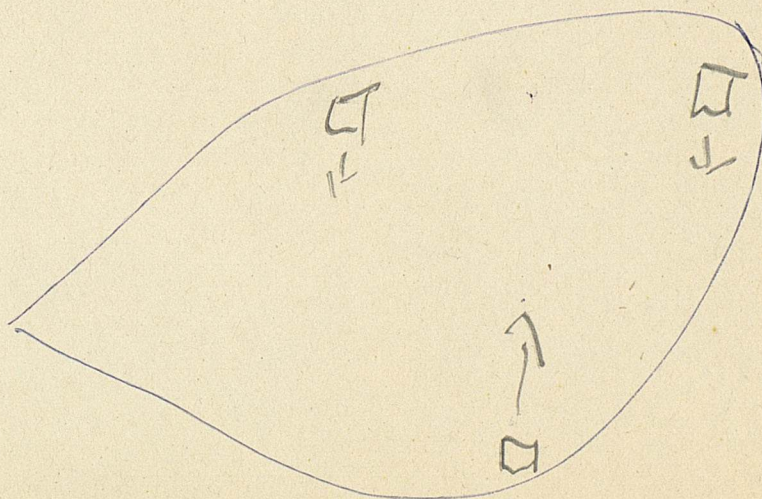
c

Exp 3b

a

b

c



verso
allontanamento
identici alle transizioni